

Resi noti i dati dell'Osservazione nazionale sul consumo del cereale  
«Risotti e sushi hanno quasi raggiunto il livello massimo di utilizzo»

## Più dolci e piatti unici i menù a base di riso cambiano e trascinano il mercato nazionale

### AGRICOLTURA

CASTELLO D'AGOGNA

**P**iatti unici, spuntini e dolci sono il futuro del riso per i consumatori italiani, fra cui i giovani si dicono pronti a incrementare la dieta a base del cereale bianco. Risotto e sushi dominano ancora il consumo in cucina sia fuori casa, ma le nuove tendenze premiano sformati, piatti unici salutarci con carboidrati a basso indice glicemico, paella e torte "leggere". Sono i risultati degli Stati generali del consumo di riso in Italia, tenutisi al Palario Zancotto di Isola della Scala, nel Veronese. Presenti molti portatori d'interesse della risicoltura italiana, di cui quella lo-

mellina e pavese sono la punta di diamante in Europa con circa 75 mila ettari.

Il 60% degli italiani dichiara di consumare riso a casa almeno una volta alla settimana: la frequenza di consumo tra le mura domestiche è maggiore tra le donne (66% ogni settimana, contro il 54% degli uomini), tra i 25-34enni (69%) e nelle famiglie con quattro o più componenti (63%), e cresce lievemente al crescere della classe socio-economica.

La passione per il risotto aumenta con l'età, così come quella per l'insalata di riso, mentre il sushi è preferito dai 18-34enni e il poké è la quarta voce per i 18-24enni e la quinta per i 25-34enni. Un aspetto positivo, poi, è l'elevata varietà di modalità di consumo prese in considera-

zione dai 25-34enni.

Dalla Lomellina è arrivato Roberto Magnaghi, direttore generale di Ente nazionale risi. «Dobbiamo capire - ha detto - in che cosa la nostra filiera deve investire per conquistare il mondo dei giovani consumatori di riso, sempre più aperti a nuove esperienze, anche a tavola. La strada è tutta in salita. Sembra essere semplice avendo a disposizione un prodotto fatto di tradizione e salubrità, ma forse non è più sufficiente. Dobbiamo interrogarci sui gusti e sulle attese di chi consuma riso, in questo senso la ricerca presentata oggi ci fornisce spunti rilevanti».

Per il futuro i consumatori sono interessati a ripieni, sformati e al forno (26,8%), torte al riso e dolci di riso (23,9%), piatti unici come



I partecipanti al convegno sul riso a Verona, il terzo da sinistra è Roberto Magnaghi di Ente risi

### GLI AUTORI DELLO STUDIO

#### La ricerca di Ente risi e consorzio veronese

L'Osservatorio nazionale è costituito da Ente fiera di Isola della Scala, Consorzio di tutela della Igp Riso Vialone nano veronese ed Ente nazionale risi. A Verona ha presentato la ricerca di mercato realizzata nell'ultimo mese per fare il punto sul settore della risicoltura.

paella, tiella di riso patate e cozze (23,2%), riso alla cantonese (21,4%) e spuntini salati come arancini e suppli (20%), mentre molto limitata sono le possibilità di crescita per il risotto (3,2%). Negli ultimi sei mesi il 10,3% degli intervistati ha diminuito il consumo (la metà per motivi economici) e quasi tre italiani su quattro hanno percepito l'aumento dei prezzi del riso. Il futuro sembra roseo: solo il 5% ha affermato di voler ridurre il consumo di riso nei

prossimi cinque anni, mentre il 42,6% ha intenzione di aumentarlo. I motivi per incentivare l'acquisto di riso sarebbero i suggerimenti per ricette originali (52,5%, in particolare per i 45-65enni e per le donne) e la conoscenza di varietà meno note ma dal gusto interessante. Sette italiani su dieci ritengono importante (58,9%) o determinante (11%) la presenza del marchio che certifica l'origine italiana del prodotto. —

UMBERTO DEAGOSTINO

### CONVEGNO A GARLASCO

## Proposte anti siccità «Subito invasi artificiali a tutela della risicoltura»

GARLASCO

Vanno creati invasi artificiali per far fronte a futuri problemi legati alla siccità, che potrebbe ripresentarsi dopo la crisi idrica dell'estate 2022. Il riso diventa protagonista non solo ai fornelli nel primo festival "RisoMania" che ha visto Garlasco capitale del cereale bianco per una tre giorni iniziata venerdì. Ieri, alle 11 al teatro Martinetti, si è svolto il convegno "Riso italiano, le sfide del futuro". Presenti Mario Fran-



Il convegno al teatro Martinetti

cese (Airi), Marta Sempio (Confagricoltura Pavia), Stefano Greppi (Coldiretti Pavia), Giovanni Dagheta (Cia Lombardia), Andrea Bertelegni (Copagri Pavia) e Francesco Caracciolo (Assolombarda Pavia). A fare da padroni di casa con il sindaco Simone Molinari, l'assessore all'Ambiente Isabella Panzarasa, l'assessore al Commercio Riccardo Tosi e la consigliera con delega all'Agricoltura, Melissa Spina che è anche risicoltrice.

«Naturalmente ciò che da parte di tutti è emerso - dice proprio Spina - oltre alla grande importanza della filiera risicola in Lomellina e in provincia di Pavia, è anche la necessità di correre ai ripari per far fronte ad emergenze come quella dello scorso anno. Le risorse non mancano. Esistono diverse fonti di finanziamento che possono essere utilizzate:

lerisorse gestite degli Affari europei e politiche di coesione. E poi i fondi del Pnrr con 880 milioni, anche se queste risorse sono vincolate a opere di ammodernamento della rete irrigua esistente».

Assolombarda Pavia ha sottolineato come «Pavia sia stata eletta nel 2023 capitale della cultura d'impresa». «In questa cultura di impresa - ha sottolineato il direttore Francesco Caracciolo - la risicoltura riveste un ruolo importantissimo».

Il consigliere di minoranza Enzo Rossato ha spronato gli agricoltori a coltivare il riso senza l'utilizzo dei fanghi. L'assessore Panzarasa ha risposto che i fanghi «sono autorizzati, ma debbono essere controllati dall'inizio del loro trattamento sino allo spandimento. Sarà nostra cura farlo anche con gli ausiliari ambientali». —

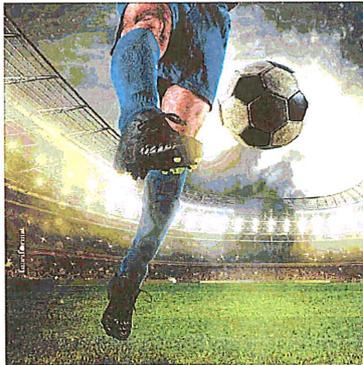
MAURO DEPAOLI



### MEDE, MONUMENTO E MOSTRA

## Omaggio a Regina Cassolo

leria Mede, nel piazzale della Costituzione, è stato inaugurato il monumento in memoria dell'artista Regina Cassolo Bracchi. Poi, nel parco di villa Bolognini, la conversazione con Gaetano e Zoe Fermani, amici della futurista medese, e la mostra collettiva di artiste lomelline.



## NATIONS LEAGUE. LE SFIDE FINALI SONO IN EDICOLA.

Come Mancini affronterà la fase finale della Nations League: gli uomini su cui puntare e le novità tattiche. L'analisi degli avversari: innanzitutto la Spagna, che sfideremo in semifinale, e poi Paesi Bassi e Croazia. La storia del torneo, interviste, commenti, il calendario e dove vedere le partite in TV.

INSERTO SPECIALE GRATUITO, IL 13 GIUGNO CON **la Provincia**